



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 162 del 18/12/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2233

Programma 2015 interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n. 31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3).

L'Assessore alla Formazione e Lavoro dott. 5astiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dal Dirigente della Sezione Scuola Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

La legge regionale n.31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" in linea di principio "riconosce che il sistema scolastico è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio" e a tal fine "promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento permanente" (art. 1).

Dette azioni comprendono sia il sostegno a progetti scolastici promossi direttamente dalle scuole, sia la sperimentazione di iniziative innovative, sia la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio (art. 5 lett. i), l), n) e o) della L.R. n.31/2009).

La Regione, inoltre, realizza direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica e/o in collaborazione con altri enti, interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo (art. 7 comma 3 della L.R.n.31/2009).

Le politiche regionali in materia di istruzione e formazione, in coerenza con le politiche del PON Scuola, sono orientate ad aumentare la partecipazione all'apprendimento e al miglioramento delle competenze, anche attraverso l'attrattività e l'innovatività degli ambienti per l'apprendimento e delle metodologie didattiche, quali strumenti efficaci per ridurre l'abbandono scolastico, contrastare la dispersione e garantire parità di accesso alle opportunità formative a tutti gli studenti pugliesi.

Pertanto, per l'anno scolastico 2015/2016 si propone l'approvazione di un Programma di interventi, di rilevanza regionale, finalizzato alla disseminazione di metodologie didattiche innovative, già positivamente testate da reti di scuole, articolato nelle seguenti attività progettuali:

1. Progetto: Avanguardie Educative
2. Progetto: Progetto Scuole senza zaino
3. Progetto: Gare nazionali di Robotica

Obiettivi

1. Avanguardie educative

Avanguardie Educative è un "movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola".

Il movimento è nato dall'iniziativa congiunta di Indire e di un primo gruppo di ventidue scuole fondatrici

che hanno sperimentato una o più delle idee presenti nel manifesto; attualmente si contano 278 istituzioni scolastiche aderenti ed è aperto alla partecipazione di tutte le scuole italiane. L'intento è di offrire e alimentare una «galleria delle Idee», selezionate da indire e frutto delle esperienze innovative delle scuole stesse. Ciascuna idea rappresenta la tessera di un mosaico pensato per rivoluzionare il Tempo, lo Spazio e la Didattica e più in generale l'organizzazione del «fare scuola».

Tra le ventidue istituzioni scolastiche fondatrici, si annoverano solo due scuole meridionali, sono le scuole pugliesi Liceo linguistico e ITE Marco Polo di Bari e IISS Ettore Majorana di Brindisi. Sono circa 18 le scuole secondarie di secondo grado pugliesi che fanno parte della rete delle avanguardie.

Gli obiettivi che si perseguono sono: la trasformazione del modello trasmissivo della scuola; lo sfruttamento delle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; la creazione di nuovi spazi per l'apprendimento; la riorganizzazione del tempo del fare scuola; la connessione dei saperi della scuola e dei saperi della società della conoscenza; l'investimento sul «capitale umano» ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pan, scuola/azienda, ecc.) e la promozione dell'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Si ritiene importante sostenere le scuole che aderiscono a reti nazionali come le Avanguardie Educative, per promuovere e diffondere queste buone pratiche nella nostra regione.

Il progetto mira al sostegno, al consolidamento, alla valorizzazione e alla diffusione di buone pratiche rivenienti dal Movimento in questione. Le due scuole proponenti: IISS Ettore Majorana di Brindisi e Liceo linguistico e IIS Marco Polo di Bari saranno le promotrici delle seguenti attività:

- Allestimento di uno sportello informativo nella struttura scolastica
- Sostenere la formazione di docenti che si trovano ad operare secondo questa nuova metodologia.
- Realizzazione di seminari per dirigenti, insegnanti e genitori che abbiano finalità di
 - a. formazione e di divulgazione delle buone pratiche e delle metodologie in termini di innovazione/spazio e didattica
 - b. realizzazione momenti di confronto e brain storming per l'implementazione della galleria delle idee.
 - c. confronto a livello regionale con ricercatori INDIRE per monitorare e sviluppare ulteriormente elementi innovativi.
- Realizzazione materiale promozionale digitale, video e cartaceo per promuovere e documentare le metodologie innovative applicate per «Avanguardie educative»

2. Scuole senza zaino

Scuole Senza Zaino è una rete composta da 94 istituti a livello nazionale, tale rete prevede al suo interno 13 istituzioni scolastiche pugliesi. La ratio ispiratrice della didattica «senza zaino» è quella per cui il giovane studente del primo ciclo d'istruzione, non ha necessità di portare con se uno zaino a scuola, in quanto trova i propri strumenti di lavoro direttamente nell'aula. La scuola diviene dunque uno spazio accogliente entro il quale muoversi, ben lontano dall'insegnamento trasmissivo e standardizzato realizzato in aule spoglie, disadornate fatte di banchi e sedie.

Lo zaino, adatto a luoghi poco accoglienti e inospitali, comunica un senso di precarietà e di inadeguatezza, toglierlo diviene dunque un'operazione simbolica oltre che pratica.

Le scuole che aderiscono alla rete praticano metodologie innovative in relazione a tre valori a cui ci si ispira: la responsabilità, la comunità e l'ospitalità, i vari ambienti vengono arredati con mobilio funzionale e dotati di una grande varietà di strumenti didattici, sia tattili che digitali.

L'Istituto Comprensivo «Gabelli» di Santo Spirito, quale capofila delle 13 scuole «Senza zaino» pugliesi

- IC «Giovanni XXIII» Stante (TA)
- IC «R. Moro» Taranto
- DD 16° Circolo Taranto
- IC «Pascoli» Massafra (TA)
- IC «Pascoli» San Giorgio Jonico (TA)

- DD XI° Circolo “Vico” Taranto
- IC “A. Gabelli” Bari Santo Spirito
- DD 2° Circolo “Collodi” Acquaviva delle Fonti (BA) - IC “P. Ruffo” Cassano delle Murge (BA) - DD V° Circolo “San Francesco d’Assisi” Altamura (BA)
- IC “SM Gallo” 2° Circolo di Noci (BA)
- DD 1° Circolo “SG Bosco” di Triggiano (BA)
- DD 3° Circolo “D’Annunzio” Trani (BT)

ha proposto un progetto finalizzato al sostegno, al consolidamento, alla valorizzazione e alla diffusione di buone pratiche della metodologia “Scuole Senza Zaino”, valorizzando le esperienze già realizzate, attraverso le seguenti attività:

- Sostenere altre scuole nel percorso di adesione alla stessa rete
- Sostenere la formazione di docenti che si trovano ad operare secondo questa nuova metodologia.
- Realizzare seminari per educatori, insegnanti e genitori che abbiano finalità di formazione e di divulgazione della buona pratica
- Allestire sportelli informativi nelle strutture scolastiche;
- Coinvolgere esperti, provenienti dal mondo accademico, in particolare dalle università pugliesi per organizzare convegni, seminari e dibattiti sul metodo, sulle problematiche derivanti dall’applicazione di quest’ultimo, sull’implementazione dei progetti e per realizzare operazioni di brain storming di sviluppo del progetto.
- Realizzare materiale promozionale digitale, video e cartaceo per promuovere e documentare le metodologie innovative di “Scuole Senza Zaino” applicate nelle scuole

3. Gare nazionali di Robotica- Robotica educativa applicata alle discipline scolastiche

Il progetto sulla robotica presentato dall’Istituto Comprensivo Japigia 1 - Verga di Bari è ormai alla quarta edizione e continua a sperimentare sul campo i risultati positivi dell’uso della robotica educativa tutte le discipline scolastiche.

La scuola proponente è l’unica in Puglia a far parte della rete nazionale RoboCup JR Italia, costituita da 26 soggetti fondatori. I docenti sono liberi di utilizzare la robotica educativa come metodo di insegnamento/apprendimento nelle proprie classi, ma la scuola dà la possibilità a tutti di poter partecipare a corsi extracurricolari.

La robotica si è rivelata un potente motivatore, infatti il taglio innovativo dato alle attività didattiche ha determinato negli ultimi anni un significativo aumento di iscrizioni.

Il connubio tra collocazione in area a rischio per l’alto livello di criminalità e numero elevato di alunni stranieri (in particolare 64 su 1155 di etnia Rom) nella scuola, aumenta il potenziale rischio di dispersione, come testimoniano una serie di ricerche e come confermato dalla letteratura di riferimento. Per la modalità innovativa ed originale, la robotica applicata alle discipline invece favorisce l’integrazione e l’inclusione di alunni a rischio, in quanto il metodo utilizzato gratifica il bambino e produce un risultato immediato e positivo in termini di aumento di autostima e di sicurezza.

Il progetto, Gare nazionali di robotica a Bari, proposto dall’Istituto Comprensivo Japigia I - Verga di Bari, si svolgerà dal 27 al 30 Aprile 2016 e riguarderà la rete nazionale di RoboCup JR Italia. Si prevede, sulla base delle precedenti edizioni, una presenza di circa 1500 persone.

Net 2016 è stata proposta la candidatura della città di Bari, come sede dell’evento e per la prima volta individuata una scuola del primo ciclo, del Sud. Durante i giorni dedicati alle gare, le squadre di alunni si cimentano in gare di rescue, theatre, dance, soccer. In contemporanea si svolgeranno convegni e seminari sul tema.

Inoltre, l’organizzazione delle Gare nazionali Robocup JR a Bari (27-30 Aprile 2016) rappresenta anche una importante occasione di attrattività del territorio, di valorizzazione e comunicazione della filiera dell’istruzione e formazione regionale e di divulgazione delle buone pratiche pugliesi.

Criteria di ripartizione delle risorse

La somma prevista nel bilancio regionale 2015 per l'attuazione degli interventi del presente piano, di cui alla U.P.B. 4.4.1. - capitolo 931010, di € 60.000,00 viene ripartita, a titolo di contributo, rispetto alle reali necessità rappresentate per il raggiungimento degli obiettivi descritti, ovvero dalla realizzazione delle attività ad essi connesse, nella seguente misura:

Avanguardie Educative in Puglia:

Istituto Majorana di Brindisi € 15.000,00

Istituto Marco Polo di Bari € 15.000,00

Scuole senza zaino:

I.C. Gabelli Bari-Santo Spirito € 10.000,00

Gare nazionali di Robotica:

I.C. Japigia 1°- Verga di Bari € 20.000,00

I predetti contributi saranno erogati anticipatamente, con obbligo, a carico delle istituzioni scolastiche beneficiarie, di presentazione della rendicontazione finale, a conclusione delle attività progettuali.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 60.000,00 che viene imputata sul capitolo di spesa 931010 U.P.B. 4.4.1, che presenta la necessaria disponibilità, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2015;

Il presente atto è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, c. 4, lett. k) della L.R.n.7/97;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dal Dirigente della Sezione Scuola Università e Ricerca;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il Piano 2015 degli interventi di diretta promozione regionale (L.R. n.31/2009 art. 7, co. 3) descritti in narrativa;

- di approvare, per la realizzazione del predetto Piano 2015, una spesa complessiva di € 60.000,00 a valere sulle risorse di cui al capitolo 931010 U.P.B.4.4.1 del bilancio regionale 2015, così suddivisa:

Avanguardie Educative in Puglia:

1. Istituto Majorana di Brindisi € 15.000,00

2. Istituto Marco Polo di Bari € 15.000,00

Scuole senza zaino:

3. I.C. Gabe Bari-Santo Spirito € 10.000,00

Gare nazionali di Robotica:

I.C. Japigia 1° - Verga di Bari €20.000,00

Totale complessivo € 60.000,00

- di autorizzare l'erogazione anticipata dei contributi;-con obbligo, a carico delle istituzioni scolastiche beneficiarie, di presentazione della rendicontazione finale, è conclusione delle attività progettuali;

- di demandare al Dirigente della Sezione Scuola Università e Ricerca l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e di liquidazione, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2015;

- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Antonio Nunziante
